

Marca da Bollo

Protocollo

**Al Dirigente dell'Area Servizi al Territorio
Settore Urbanistica e Territorio
Comune di Desenzano del Garda – BS**

Oggetto: Domanda di autorizzazione paesaggistica per esecuzione di opere in zona soggetta a vincolo paesaggistico (art. 146 del D.Lgs. 22/01/2004 n° 42, artt. da 80 a 86 della Legge Regionale 11/3/2005 n° 12 e suoi criteri applicativi delib. Giunta regionale 15/3/2006 n° 8/2121 , e loro modifiche e integrazioni)

Il sottoscritto/a ----- nato/a a
-----il ----- residente a -----in via
----- n. ----- (C.F. -----),
telef.----- , fax -----in nome proprio,
o in nome e per conto anche di -----
o in qualità di -----della Ditta -----con sede
legale in -----via ----- n.----- tel.
----- C.F. P. IVA -----

avente titolo alla presentazione della domanda in oggetto
in forza del seguente titolo

dell'immobile/terreno sito in via ----- n. -----, indicato
al N.C.T.R. con il foglio di mappa n. -----particella/e ----- sub. -----

e ricadente in ambito vincolato ai sensi del D. Lgs. 22/01/2004 n° 42 "Codice dei beni ambientali e del paesaggio", dai seguenti specifici decreti:

- | | |
|--|------------------------------------|
| 1. Zona lungolago dal centro al Vò | D.M. 16/3/56 (G.U. 80 4/4/56) |
| 2. Zona lungolago dal centro a Sirmione | D.M. 5/11/56 (G.U. 320 20/12/56) |
| 3. Zona Monte Corno | D.M. 16/12/58 (G.U. 313 29/12/58) |
| 4. Zona circostante Torre e Ossario di San Martino d/B | D.M. 20/7/60 (G.U. 250 12/10/60) |
| 5. Tutta la città | D.M. 14/11/62 (G.U. 294 19/11/62) |
| 6. Zona ad ovest del Monte Croce | D.M. 20/5/67 (G.U. 139 del 6/6/67) |

C H I E D E

che gli venga rilasciata l'autorizzazione paesistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 22/01/2004 n° 42 e s.m.i., artt. da 80 a 86 della Legge Regionale 11/3/2005 n° 12 e s.m.i. e suoi criteri applicativi delib. Giunta regionale 15/3/2006 n° 8/2121, loro m odifiche e integrazioni, per opere consistenti in

Segnala che l'ambito interessato è inoltre assoggettato ai seguenti altri vincoli

Dichiara altresì che per precedenti interventi sull'immobile è stata rilasciata autorizzazione paesaggistica n°----- in data ----- della quale si allega copia.

Dichiara che la redazione del progetto è affidata al seguente progettista:

----- con studio a -----
in via ----- iscritto all'ordine/albo ----- di -----
(C.F. -----) tel. -----
e-mail -----

Data _____

(Il Progettista)

(Il Richiedente)

(timbro e firma)

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE (cinque copie)

1	Elaborati dello stato di fatto	4	Relazione paesaggistica
2	Elaborati di progetto	5	Documentazione fotografica
3	Elaborati con sovrapposizione	6	Simulazione fotografica

Si riassumono di seguito gli elementi costitutivi della documentazione previsti nei criteri applicativi approvati dalla Giunta regionale 15/3/2006 n°8/2121 alla quale si rimanda comunque per i più articolati dettagli.

Relazione paesaggistica

Relazione paesaggistica redatta in conformità al D.P.C.M. 12/12/2005 "individuazione della documentazione necessaria per la verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti, all'art. 146, comma 3 del D.Lgs. 42/04 Codice dei beni culturali e del paesaggio, tenuto conto, altresì, della delibera della Giunta Regionale Lombardia 15/3/2006 n° 8/2121 sui criteri e procedure per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di tutela dei beni paesaggistici.

Contiene tutti gli elementi necessari alla verifica della compatibilità dell'intervento, con riferimento specifico alle motivazioni del vincolo paesaggistico gravante sull'area nonché ai contenuti e Alle indicazioni del Piano Territoriale Paesistico regionale ovvero ai piani a valenza paesaggistica di maggiore dettaglio (PTCP provinciali, **piano paesistico comunale**, ...)

La relazione paesaggistica indica:

- lo stato di fatto del bene paesaggistico interessato;
- gli elementi di valore paesaggistico in esso presenti, nonché le eventuali presenze di beni culturali tutelati dalla parte II del Codice dei Beni culturali;
- gli impatti sul paesaggio delle trasformazioni proposte;
- gli eventuali elementi di mitigazione e compensazione proposti.

Deve inoltre contenere tutti gli elementi utili per la verifica di conformità dell'interventi proposto relativamente alla compatibilità rispetto ai valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo, nonché la congruità con i criteri di gestione del bene tutelato e la complessiva coerenza con gli obiettivi di qualità paesaggistica contenute negli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale.

Elaborati per la rappresentazione dello stato di fatto

1- Inquadramento territoriale in scala adeguata in relazione al tipo di intervento (corografia, aerofotogrammetria, stralcio dello strumento urbanistico, stralcio del PTCP o di Parco, fotopiano se esistente, estratto mappa, ...);

2- Planimetria generale con individuazione degli elementi costitutivi e rappresentativi del paesaggio;

3- Piano quotato, in scala adeguata al tipo di trasformazione proposta, comprendente le specie vegetali presenti relazionato alla più vicina sede stradale; in caso di territorio in declivio sarà corredato da una o più sezioni quotate estese a tutto il territorio oggetto dell'intervento, sede stradale ed edifici circostanti; nello stesso elaborato saranno indicati i movimenti di terra previsti in scavo e riporto nonché le opere di contenimento delle terre;

4- Rilievo dello stato di fatto (piante e coperture, prospetti e sezioni significative in scala 1:100, descrittivo anche delle caratteristiche di finitura originali) es. tipo di intonaco, pitturazioni delle superfici, trattamento delle opere metalliche e lignee, materiali di gronda e di copertura, ecc.) compreso, nel caso di interventi su intonaci storici, eventuale rilievo del degrado materico e indagine stratigrafica degli stessi;

5- Documentazione fotografica che rappresenti da più punti di vista, in modo panoramico, l'edificio o l'area oggetto di intervento (fotografie 15x20 o 20x25 cm) .

Elaborati di progetto

- 1- Planimetria con l'inserimento ambientale del progetto che individui i caratteri estetici e percettivi dell'intervento in relazione al contesto;
- 2- Piante, prospetti e sezioni significative;
- 3- Indicazione dei materiali di impiego, dei relativi colori (campionati) e dei sistemi costruttivi con rappresentazione, se necessaria, degli eventuali particolari;
- 4- Sezioni ambientali schematiche rappresentative del rapporto fra l'intervento e il contesto paesaggistico assoggettato a tutela;
- 5- Rappresentazione fotografica della simulazione in loco dell'opera progettata o fotomontaggio che ne evidenzii l'inserimento nel contesto paesaggistico, in relazione al tipo di intervento proposto (fotografie 15x20 o 20x25 cm);
- 6- Eventuale indicazione degli elementi di mitigazione e compensazione

Abaco, esemplificativo, degli atti e elaborati minimi richiesti in rapporto ad alcuni tipi di trasformazione

Tipo di intervento		EDIFICI			ALTRI INTERVENTI								
		A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N
Relazione paesaggistica		*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
STATO DI FATTO													
1	Inquadramento territoriale (mappa, corografia, aerofotogrammetria, ...)	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
2	Planimetria generale con indicazione caratteri paesaggistici esistenti	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
3	Piano quotato		*	*		*	*	*	*	*	*	*	*
4	Rilievo dello stato di fatto	*	*	*		*	*	*	*	*	*	*	*
5	Documentazione fotografica	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*

PROGETTO													
1	Planimetria con inserimento ambientale (evidenziazione caratteri estetici)			*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
2	Sezioni ambientali			*		*	*	*	*	*	*	*	*
3	Piante, prospetti e sezioni	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
4	Indicazioni dei materiali d'impiego od eventuali particolari costruttivi	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
5	Simulazione fotografica		*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
6	Eventuale indicazione degli elementi di mitigazione e compensazione	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*

Legenda dei tipi di trasformazione

EDIFICI

A manutenzione, restauro, risanamento conservativo

B ristrutturazione e ampliamento

C nuovi edifici

ALTRI INTERVENTI

D cartelli o altri mezzi pubblicitari

E linee elettriche aeree

F opere di viabilità (puntuali)

G opere di viabilità (estese)

H opere idrauliche (puntuali)

I opere idrauliche (estese)

L interventi aree demanio lacuale

M attività estrattiva di cava e smaltimento rifiuti

N opere di sistemazione montana